



DOMENICA 11 FEBBRAIO

VI “PER ANNUM”

MADONNA DI LOURDES

Lezionario:

Festivo: Anno C

Feriale: anno I

Liturgia delle Ore: II settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa *Mascheroni Carlo e Moscatelli Letizia
Monguzzi Ambrogio e Bambina*

11.00 S. Messa *Anniversari di nozze*

18.00 S. Messa *suor Paola e suor Benigna Bianchi*

Il discepolo è colui che ha lasciato tutto per seguirlo e tali sono i Dodici. In questo discorso del piano (in altro vangelo viene nominato come discorso della montagna) l'evangelista ci dice che i poveri, gli affamati, i piangenti sono coloro che hanno perso tutto per essere fedeli a Cristo; e i ricchi sono coloro che, dovendo scegliere, lo hanno rinnegato dando la consapevole priorità ai beni di questo mondo, compresa la vita..

AUGURI

Oggi festeggiamo le coppie di sposi che ricordano un anniversario significativo della loro vita matrimoniale.

INCONTRO MENSILE EDUCATORI ORATORIO

Questa sera, alle ore 19, gli educatori dell'Oratorio si ritrovano per mettere a punto le iniziative che sono già in programma nei prossimi mesi. Si dà per scontato che ci siano schiere di giovani maggiorenni impegnati nel rapporto educativo con i bambini. Le disponibilità effettive invece sono molto ridotte.

LUNEDÌ 12

Feria

8.30 S. Messa *fam. Corti Domenico*

CARITAS DECANALE E COMM. FAMIGLIA

Questa sera alle a Mariano, Sala S. Carlo (vicino Municipio) il dott. Francesco Belletti, direttore Centro Internazionale Studi Famiglia CISF, interverrà sul tema: *“Famiglia: istituzione in cambiamento?”* Tema quanto mai attuale. Per coloro che volessero usufruire di un posto in macchina ci diamo appuntamento alle ore 20.30 presso il piazzale della chiesa.

MARTEDÌ 13

Feria

18.00 S. Messa

CARNEVALE 2007 – MAMME

Alle ore 21 in Oratorio attendiamo le mamme dei bambini di 2^a, 3^a, 4^a e 5^a elementare per preparare i costumi per la sfilata di Carnevale. I papà invece sono già all'opera per l'enorme carro allegorico.

AZIONE CATTOLICA

A Figino Serenza, con inizio alle ore 21, si tiene l'incontro mensile per gli aderenti all'Azione Cattolica.

MERCOLEDÌ 14

**Ss. Cirillo monaco e Metodio vescovo,
patroni d'Europa**

8.30 S. Messa

Bossi Luigi e Sofia

CARNEVALE 2007 – ANCORA MAMME

Questa sera invece è il turno delle mamme dei bambini di 1^a elementare e dei ragazzi delle medie, sempre alle ore 21, per il Carnevale dell'Oratorio.

GIOVEDÌ 15

Feria

20.30 S. Messa

Tagliabue Giovanni e Maria

VENERDÌ 16

Feria

8.30 S. Messa

SABATO 17

Sabato

20.30 S. Messa

Colombo Giulia, Rosa, Giuseppe

PRIMA CONFESSIONE

Alle ore 15 in chiesa i bambini di quarta elementare si accosteranno per la prima volta alla santa confessione. Un sacramento che non sempre è compreso nella sua validità e importanza ma che vogliamo celebrarlo con una certa solennità e con la presenza dei genitori, chiedendo alla comunità intera una preghiera per questi bambini.

DOMENICA 18 FEBBRAIO

VII “PER ANNUM”

Lezionario:

Festivo: Anno C

Feriale: anno I

Liturgia delle Ore: III settimana

7.30 lodi

8.00 S. Messa

Tagliabue Mario

Colombo Fausto e Felicità

11.00 S. Messa

per la comunità

18.00 S. Messa

Reghenzani Michele

GESTI MISSIONARI DI FRATERNITA'

Campi legna presso le sorelle del Vispe ad Appiano Gentile. Domenica 4 marzo – giornata di lavoro.
Domenica 6 maggio – giornata con le famiglie.

GIORNATA DI SPIRITUALITA' A TRIUGGIO

Segnaliamo per tempo che domenica 25 febbraio a Triuggio è proposta una mattinata di spiritualità.

CHE COSA C'È DI VERO NEL VANGELO DI GIUDA?

Risponde Mons. Ravasi.

Gli effetti perversi dell'enorme inganno mediatico che è stato il Codice da Vinci, storicamente una baggianata e letterariamente una bufala, hanno creato un alone di mistero e di sospetto attorno a un testo apocrifo come il Vangelo di Giuda. Dato che da diverse parti viene chiesto, ormai a bocce ferme, di fare il punto sulla questione, ecco alcuni dati essenziali e reali. Si tratta di un codice papiraceo scritto in copto, la lingua tardo-egiziana, databile al IV sec., traduzione di un testo greco che è da collocare nel II sec, perché, verso il 180, sant'Ireneo, vescovo di Lione, nell'opera "Contro le eresie", dimostra di conoscerne e criticarne il contenuto. Scoperto in Egitto attorno al 1970, il manoscritto apparve in America negli anni '80 e, dopo 17 anni di oscuramento, venne acquistato da un antiquario, Fieda Nussberger-Tchacos, che lo piazzò alla svizzera Maecenas Foundation for Ancient Art. Quest'ultima, anche per rifarsi dell'alto esborso, si accordò con l'americana National Geographic Society per il restauro, l'edizione critica, la traduzione inglese e la divulgazione grazie a uno straordinario battage pubblicitario, promettendo la restituzione del codice all'Egitto e al Museo copto del Cairo. Il contenuto di questo apocrifo non ha nessun valore per la ricostruzione storica delle ultime ore di Gesù e quindi non inficia i dati evangelici, con buona pace di tutte le chiacchiere giornalistiche. L'opera, infatti, nasce dalle speculazioni successive del cristianesimo

gnostico egiziano, un cristianesimo sofisticato, intellettualistico ed eterodosso. Lo stesso Gesù del Vangelo di Giuda è un essere celeste che oscilla tra incarnazioni diverse (ai discepoli si presenta come un bambino) e tra epoche differenti. La stessa figura di Giuda, a prima vista suggestiva, è inficiata dalle tesi generali dell'eresia gnostica. Giuda sarebbe l'unico dei discepoli a scoprire la vera identità di Gesù; e il suo tradimento è considerato un evento provvidenziale, ma non nel senso che intenderà la tradizione neotestamentaria e cristiana, e cioè con l'esito della morte e risurrezione di Cristo, sorgente di redenzione. La prospettiva del testo apocrifo è radicalmente diversa: Giuda contribuisce a mandare a morte non il vero Gesù ma solo l'uomo di cui l'essere spirituale era rivestito. Gesù, infatti, ha solo apparentemente assunto un corpo carnale per ingannare i "principi di questo mondo" (gli arconti) che presiedono alla storia e nascondersi tra gli uomini per riuscire a salvare, tra di loro, la stirpe eletta imprigionata nell'umanità peccatrice. Il tradimento di Giuda fa, dunque, parte di quel progetto segreto e quello che è stato crocifisso è stato un corpo umano insignificante. Tra parentesi: la tesi coranica, secondo cui sulla croce muore un sosia e non Gesù, nasce dall'influsso di tesi gnostiche conosciute da Maometto forse attraverso carovane cristiane egiziane. Facile, quindi, comprendere che il Vangelo di Giuda è l'espressione posteriore di teorie cristiane libere e stravaganti.